



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Comune di Pordenone
comune.pordenone@certgov.fvg.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia
sabap-fvg@pec.cultura.gov.it

Oggetto: PORDENONE. Ex Fiera. Ex Casa del Balilla.

Tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. n. 42/2004, art. 10, c. 1 e art. 12.

PNRR – MSC2 – Investimento 2.1: Rigenerazione urbana.

Progetto: Rigenerazione dell’ambito Ex Fiera. Demolizioni, nuove costruzioni, restauro Ex Casa del Balilla.

Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art.14-bis della L. n. 241/1990.

Richiedente: Comune di Pordenone.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il D.L. n. 22/2021, “Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è stato ridenominato “Ministero della cultura”;

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”;

Visto il D.P.C.M. 1 luglio 2022, con il quale, ai sensi dell’art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, inviata da codesta Amministrazione comunale in data 15/06/2023 e acquisita da questa Soprintendenza Speciale con prot. n. 13772/2023;



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Vista la richiesta di integrazioni formulata dalla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 13154 del 29/06/2023 e le relative integrazioni trasmesse dal comune alla Soprintendenza ABAP;

Vista la nota di precisazioni, con richiesta di integrazioni, inviata da questa Soprintendenza Speciale a codesta Amministrazione comunale con prot. n. 15244 del 20/07/2023;

Viste le integrazioni trasmesse da codesta Amministrazione comunale in data 24/07/2023;

Ritenuto che le opere previste, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere previste così come descritte negli elaborati progettuali trasmessi a questa Soprintendenza Speciale con nota assunta al ns. prot. con n. 13772/2023 e successive integrazioni trasmesse dal comune di Pordenone con nota prot. n. 58868 del 24/07/2023, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- le nuove piantumazioni dovranno prevedere l'impianto di esemplari adulti con garanzia di attecchimento per i successivi tre anni;
- si richiede inoltre di comunicare in fase di progettazione esecutiva il passo di impianto degli alberi;
- visti gli artt. 9 bis e 29 del D. Lgs. n. 42/2004, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento;
- in caso di lavori pubblici, eccettuato ove si tratti di mera sorveglianza archeologica ovvero sondaggi di scavo preliminari, per l'intervento sui manufatti di interesse culturale l'operatore economico dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016, da documentarsi con le modalità specificate agli artt. 84, 86 e All. XVII del medesimo D. Lgs., facendo riferimento a seconda dei casi, per quanto riguarda le capacità tecniche, alle categorie OG2/OS2A/OS25; l'operatore economico dovrà altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42", con specifica osservanza, nel caso di lavori inferiori a € 150.000, di quanto previsto all'art. 12 di detto Regolamento;
- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla competente Soprintendenza ABAP con almeno 15 giorni di anticipo, contestualmente all'indicazione dei nominativi e recapiti della D.L. e delle Imprese / operatori economici incaricati dei lavori principali, dei sondaggi archeologici e della sorveglianza archeologica;
- il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari della Soprintendenza ABAP, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 42/2004;
- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata alla competente Soprintendenza ABAP entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesto l'invio di immagini ad alta definizione in formato .jpg, come da disposizioni tecniche della Soprintendenza.

Si rammenta ad ogni modo che rimane valida la normativa vigente ai sensi degli artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004 per cui ogni eventuale rinvenimento di resti archeologici durante i lavori comporterà la comunicazione tempestiva del ritrovamento alla Soprintendenza ABAP, lasciando detti beni nelle condizioni e nel luogo in cui essi sono stati rinvenuti. Inoltre, in caso di rinvenimenti, la Soprintendenza ABAP potrà dettare tutte le prescrizioni ritenute necessarie alla loro tutela, che potranno comportare anche modifiche progettuali.



Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciato il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

